

Comunicato stampa

TUMORE ALLA PROSTATA: FONDAZIONE ONDA PREMIA 94 CENTRI MULTIDISCIPLINARI CON IL BOLLINO AZZURRO

Prima edizione del bando nazionale promosso da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, patrocinato dalle principali Società scientifiche e Associazioni italiane, con il contributo incondizionato di Bayer.

Il riconoscimento viene assegnato agli ospedali che assicurano un approccio professionale e interdisciplinare nei percorsi diagnostici e terapeutici dedicati alle persone con tumore alla prostata.

In Italia gli uomini con tumore della prostata sono circa 564.000 e ogni anno si contano circa 36.000 nuove diagnosi.

Milano, 23 febbraio 2022 – Sono 94 le strutture sanitarie premiate oggi da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, nel quadro della prima edizione del Bollino Azzurro (2022-2023), volta ad individuare i **centri che garantiscono un approccio multiprofessionale e interdisciplinare dei percorsi diagnostici e terapeutici per le persone con tumore alla prostata**. L'iniziativa è patrocinata da AIRO (Associazione Italiana di Radioterapia ed Oncologia Clinica), CIPOMO (Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri), Fondazione AIOM (Associazione Italiana Oncologia Medica), ROPI (Rete Oncologica Pazienti Italia) e SIUrO (Società Italiana di Uro-Oncologia), con il contributo incondizionato di Bayer. Si tratta del primo riconoscimento, tra quelli promossi da Fondazione Onda, che ha come oggetto la salute dell'uomo.

Il tumore alla prostata è, infatti, una tra le malattie più diffuse negli uomini: in Italia sono circa 564.000 le persone con una pregressa diagnosi di tumore della prostata, pari al 19 per cento dei casi di tumore nei maschi e ogni anno si contano circa 36.000 nuove diagnosi.¹

Tra gli scopi del Bollino Azzurro vi è quello di segnalare le strutture che favoriscono un approccio multidisciplinare nel trattamento di questa malattia, **attraverso trattamenti personalizzati e innovativi e tramite la collaborazione tra diversi specialisti**, quali urologo, radioterapista, oncologo medico, patologo, radiologo, medico nucleare, psicologo. Gli obiettivi: **migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri, potenziare il livello di offerta terapeutica e diagnostica, migliorare la qualità della vita delle persone con tumore alla prostata e promuovere un'informazione consapevole tra la popolazione maschile sui centri in grado di garantire una migliore presa in carico del paziente**.

*“Questa prima edizione del Bollino Azzurro, che ha visto la partecipazione di 155 strutture italiane, rinnova il nostro impegno nel coinvolgere sia la popolazione maschile che quella femminile sulle tematiche relative alla salute e in particolare sul tumore alla prostata”, ha affermato **Francesca Merzagora**, Presidente di Fondazione Onda. “I centri premiati costituiranno una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose e offriranno alla popolazione l'opportunità di essere correttamente informata attraverso campagne di comunicazione mirate e di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate. Il riconoscimento del Bollino Azzurro rappresenta quindi un significativo punto di partenza per il potenziamento dei servizi in ottica multidisciplinare”.*

Gli ospedali che hanno aderito all'iniziativa sono stati valutati da una commissione multidisciplinare di esperti istituita da Fondazione Onda, fra cui figurano i nomi di **Giario Conti**, Segretario SIURO, **Orazio Caffo**, Direttore oncologia medica, **APSS Trento Presidio Ospedaliero S. Chiara** e **Rolando Maria D'Angelillo**, Direttore U.O.C. Radioterapia del Dipartimento di Oncoematologia, **Policlinico Tor Vergata di Roma**.

La partecipazione all'iniziativa era aperta a tutti gli ospedali partendo da quelli del network Bollini Rosa di Fondazione Onda. La valutazione delle **155 strutture ospedaliere candidate** e la conseguente assegnazione del Bollino Azzurro si sono basate sulla compilazione di un questionario di mappatura articolato su 10 domande, volte a misurare la qualità e la multidisciplinarietà dei servizi. Tra queste, 5 fanno riferimento a requisiti definiti essenziali dalla commissione, ovvero: il numero medio di nuovi casi di tumore alla prostata trattati dalla struttura che deve essere superiore a 100, l'offerta di un approccio multidisciplinare per la gestione della malattia, il *core team* composto da urologo, oncologo medico e oncologo radioterapista, a cui devono aggiungersi anatomo patologo e specialista in diagnostica per immagini. Infine, risulta fondamentale la partecipazione a sessioni e programmi di aggiornamento in tema di tumore alla prostata. Sulla base di questi criteri, **94 strutture hanno ottenuto il riconoscimento.**

Inoltre, **33 strutture sono state insignite di una menzione speciale**, pur non avendo tutti i requisiti per l'ottenimento del Bollino Azzurro, in prospettiva di un miglioramento futuro del percorso multidisciplinare nel trattamento del tumore alla prostata.

Per maggiori informazioni clicca [qui](#)

Bibliografia

1_I numeri del cancro in Italia 2021. Gruppo di lavoro AIOM-AIRTUM-Fondazione AIOM-PASSI-PASSI D'Argento-SIAPEC-IAP-ONS

Ufficio stampa

HealthCom Consulting

Laura Fezzigna, mob. +39 347 4226427, email laura.fezzigna@hcc-milano.com

Carlotta Freri, mob. +39 333 4642368, email carlotta.freri@hcc-milano.com

Benedetta Salemme, tel. +39 02 87399173, email benedetta.salemme@hcc-milano.com